

☰ NAPOLI ▾ EDIZIONI LOCALI ▾ CORRIERE TV ARCHIVIO SERVIZI ▾ CERCA 🔍

👤 LOGIN

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA



EMERGENZA COVID

Provenzano: «La Campania non può essere una repubblica autonoma»



Il vicesegretario dem all'attacco. E Boccia: «Le linee guida le dà il governo e le Regioni le applicano»



di **Simona Brandolini**



Dopo giorni di silenzio e una guerra tra Napoli e Roma, innescata dall'annunciata (e poi quasi rimangiata) disobbedienza di De Luca al piano vaccinale nazionale, il partito del presidente campano, il Pd, fa un richiamo alla «responsabilità e alle regole» che suona come una tirata d'orecchi.

Il vicesegretario nazionale ed ex ministro del Sud, Peppe Provenzano, all'Huffington post dice: «Il regionalismo esasperato durante la pandemia ha mostrato tutti i suoi limiti, per questo è inaccettabile, su questioni cruciali come le vaccinazioni, l'idea di considerarsi come repubblica autonoma, che sia la Sicilia, la Lombardia o la Campania». E apre ad un riequilibrio tra poteri centrali e locali che mai come in questa occasione sono entrati in collisione: «Alla fine di questa storia andrà aperta una riflessione sulla riforma del Titolo V, che a mio giudizio su scuola e salute, grandi pilastri della cittadinanza, ha aggravato le disuguaglianze».

Francesco Boccia, responsabile enti locali del Nazareno, ma soprattutto inviato da Roma per «placare» i deluchiani in vista delle amministrative, è solo più diplomatico. Sulle isole minori Covid free dice: «Pensare di poter chiudere un'isola è bello da dire, ma complicato da fare, la Sardegna lo dimostra». Riferendosi alla scorsa estate, quando la Sardegna by night è diventato un focolaio.

Sulla disobbedienza deluchiana poi dice: «Le linee guida le dà il governo centrale e le Regioni le applicano. Le fasce anagrafiche sono il punto fermo. Tutti i nostri presidenti di Regioni sanno che la linea del Pd è quella delle fasce anagrafiche». Poi aggiunge ai microfoni di Sky Tg24: «Quando la Conferenza delle Regioni si interfacerà con la Stato-Regioni verrà fuori una linea chiara. Non farei un caso De Luca per le dichiarazioni, perché contano gli atti». Ed effettivamente ha ragione Boccia, De Luca sinora non è andato oltre le intemerate televisive, cioè non ha fatto ordinanze. Infatti il diplomatico Boccia aggiunge: «Consiglierei al generale Figliuolo di accordarsi quotidianamente con le Regioni come è stato fatto nei mesi passati».

Inutile dire che il Pd sinora era stato lontano dalle diatribe Campania contro il resto del mondo e aveva evitato di rispondere a De Luca anche dopo l'attacco a Mario Draghi, per non rompere il delicato equilibrio in vista delle comunali. Che a Napoli significano accordo con i 5 Stelle da una parte e i deluchiani dall'altra. Per evitare la conta delle primarie. Tanto evocate, ma nei fatti dicono a Santa Brigida c'è accordo

L'informazione nella tua mail

Le Newsletter
di Corriere

Per leggere solo ciò che realmente
ti interessa, quando vuoi.

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Corriere della Sera



Placato a 2,9 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

totale tra il Nazareno e la segreteria metropolitana per non farle (d'altronde il partito locale s'è già espresso in questa direzione). Tant'è che sempre Provenzano dice due cose. La prima: «Alle prossime amministrative dobbiamo costruire ovunque un'alternativa alle destre, la più forte e competitiva possibile. Dunque non c'è spazio per il trasformismo che è un male antico, soprattutto al Sud. Dobbiamo somigliare alle cose diciamo, altrimenti perdiamo la faccia». La seconda: «A Napoli il Partito democratico è guidato da un giovane segretario che va sostenuto proprio perché si opporrà a ogni tentativo di appannare la nostra proposta politica. Si è avviato un rapporto positivo con il M5S che può portare a una proposta forte e credibile per riconquistare la capitale del Mezzogiorno». E insomma il sottotesto è: che le primarie a Napoli non sono proprio all'ordine del giorno se la strada è quella del matrimonio con i 5 Stelle.

14 aprile 2021 | 07:40
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT](#)

[I PIÙ LETTI](#)

I COMUNI IN PROVINCIA DI NAPOLI

Acerra Afragola Agerola Anacapri Arzano Bacoli Barano d'Ischia Boscoreale Boscotrecase Brusciano Caivano Calvizzano Camposano Capri Carbonara di Nola Cardito Casalnuovo di Napoli Casamarciano Casamicciola Terme Casandrino Casavatore Casola di Napoli Casoria Castellammare di Stabia Castello di Cisterna Cercola Ciciliano Cimitile Comiziano Crispiano Ercolano Forio Frattamaggiore Frattaminore Giugliano in Campania Gragnano Grumo Nevano Ischia Lacco Ameno Lettere Liveri Marano di Napoli Mariglianella Marigliano Massa Lubrese Massa di Somma Melito di Napoli Meta Monte di Procida Mugnano di Napoli Napoli Nola Ottaviano Palma Campania Piano di Sorrento Pimonte Poggioreale Pollena Trocchia Pomigliano d'Arco Pompei Portici Pozzuoli Procida Qualiano Quarto Roccarainola San Gennaro Vesuviano San Giorgio a Cremano San Giuseppe Vesuviano San Paolo Bel Sito San Sebastiano al Vesuvio San Vitaliano Sant'Agnello Sant'Anastasia Sant'Antimo Sant'Antonio Abate Santa Maria la Carità Saviano Scisciano Serrara Fontana Somma Vesuviana Sorrento Striano Terzigno Torre Annunziata Torre del Greco Trecase Tufino Vico Equense Villaricca Visciano Volla

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli
Copyright 2020 © Rcs Edizioni locali srl. Tutti i diritti sono riservati Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS EDIZIONI LOCALI S.r.l. - Sede Legale in Milano - Via Angelo Rizzoli, 8 - CAP 20132 - Tel. +39 02 25841 Capitale Sociale euro 1.002.000 i.v. C.F. e P. IVA e Registro Imprese: 03644040960 Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A.

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)

